



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
E GLI STRUMENTI PER GOVERNARLI**

UVER -DPS

SINTESI

Nel corso degli ultimi anni il ruolo assunto dal monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati dalle amministrazioni locali e centrali è andato aumentando. Ciò è stato favorito dalla crescente attenzione che la Commissione Europea ha posto sull'adozione da parte dei Paesi membri beneficiari di fondi europei di sistemi informativi per il monitoraggio, in particolare, dell'avanzamento contabile, ma anche di quello fisico e procedurale.

I sistemi informativi, lungi dall'essere dei meri contenitori di dati necessari all'assolvimento di adempimenti comunitari, se ben congegnati possono diventare dei validissimi strumenti per gli amministratori pubblici, imprescindibili nell'attività di controllo della spesa ma anche di fondamentale importanza dal momento che i dati in essi contenuti costituiscono la base informativa di supporto per effettuare analisi e prendere decisioni al fine di mettere in atto azioni correttive, definanziamenti, elevare a buone pratiche, ecc.

L'attività di monitoraggio che si alimenta delle informazioni fornite dai sistemi informativi, e da quelle derivanti dalle pratiche di controllo documentale e in loco (che a loro volta però possono alimentare i sistemi informativi) consente di "imparare" dai dati con notevoli possibili risvolti nella pratica ma se non inteso nel senso corretto può essere visto non già come un'opportunità quanto come un costo, con serie conseguenze in termini di affidabilità delle informazioni da esso prodotte e di ricadute per i decisori.

Recentemente il Ministro per la Coesione Territoriale, Fabrizio Barca, nel documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" ha proposto sette innovazioni di metodo che dovrebbero improntare il prossimo ciclo dei fondi strutturali tra le quali è prevista anche la sorveglianza dell'attuazione e dei suoi tempi. In questo modo il Ministro pone al centro della programmazione l'attenzione ai risultati attesi e conseguiti, con riferimento non solo alle "cose" fatte ma anche al "come" si fanno e il monitoraggio viene eletto come lo strumento adatto a mantenere una luce costante lungo tutto il ciclo di vita del progetto.

L'UVER grazie alla sua pluriennale esperienza nell'ambito del controllo dell'attuazione degli investimenti pubblici acquisita attraverso sia una estesa attività di verifica sul campo sia un'analisi costante delle banche dati degli investimenti pubblici disponibili a livello centrale ha proposto un set di strumenti e metodi per il monitoraggio delle opere pubbliche. Tra gli strumenti, in questa sede viene presentato VISTO (acronimo di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere), un'applicazione che fornisce una stima dei tempi di attuazione delle opere pubbliche articolati nelle singole fasi procedurali che ne compongono il percorso attuativo. La durata delle fasi varia in funzione di diversi fattori sia specifici della singola opera sia relativi al contesto socio-economico del territorio in cui l'opera viene realizzata.

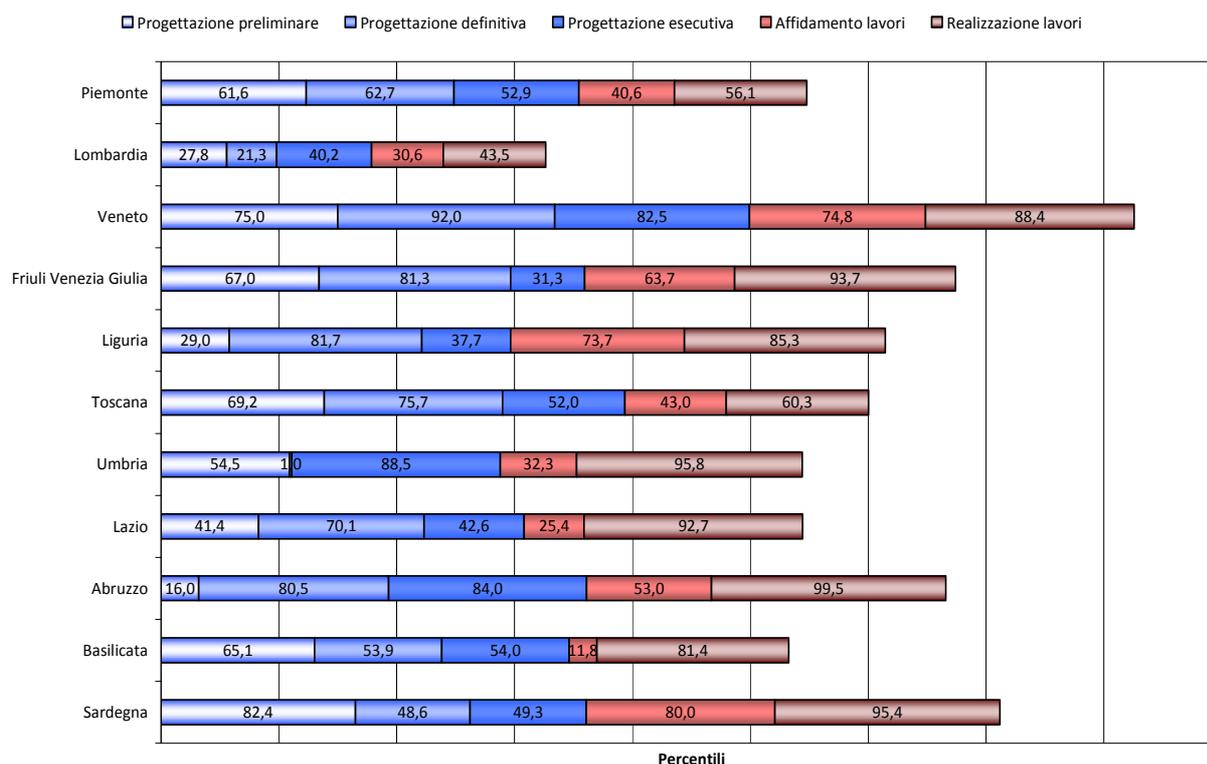
La durata di ogni fase viene stimata mediante un apposito modello statistico (modello di durata), specifico per ogni fase, che sfrutta tutta l'informazione disponibile sui tempi osservati, compresa quella parziale delle durate non ancora concluse. I modelli sono basati sulle informazioni provenienti da due banche dati di monitoraggio degli investimenti pubblici (APQ e AVCP) e utilizzano complessivamente circa 40.000 durate effettive e 4.000 durate parziali. Il contesto

territoriale in cui sono localizzate le opere viene inserito nei modelli attraverso alcuni indicatori sintetici basati su dati di fonte prevalentemente ISTAT.

VISTO può essere utilizzato con diverse finalità e per questo è destinato ad una molteplicità di utenti. Da un **funzionario pubblico** che può utilizzare VISTO nella fase di selezione dei progetti o come strumento di early-warning o per giudicare la performance di un'opera completata rispetto ad altre opere con le stesse caratteristiche; ad un **amministratore locale** che può utilizzare VISTO per individuare un obiettivo da cui trarre uno stimolo per la propria amministrazione ad allineare la propria performance alle migliori esperienze italiane; al semplice **cittadino**, per il quale VISTO è uno strumento, facile da utilizzare, per conoscere in quanto tempo un'opera pubblica sarà verosimilmente realizzata e, quindi, effettivamente fruibile.

Un'applicazione di VISTO alle opere di Difesa del suolo intraprese da diverse amministrazioni regionali consente di posizionare la performance di ciascuna regione rispetto alle altre in termini di percentili di realizzazione delle fasi.

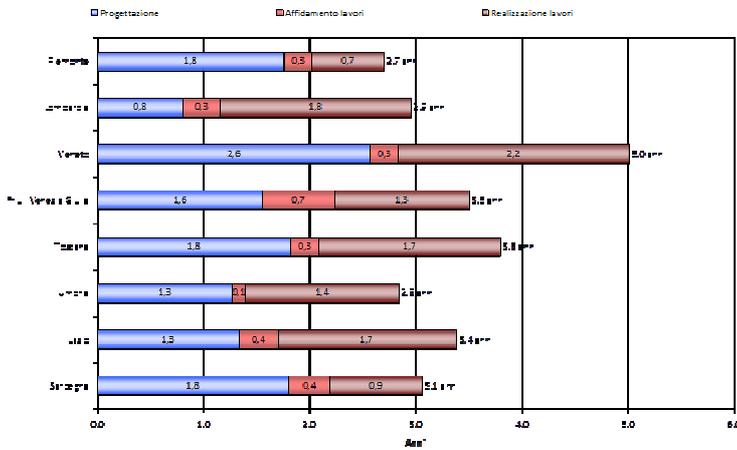
Figura A – Percentili medi di realizzazione delle fasi calcolati per regione con riferimento agli interventi con costo <= 100.000 euro e appartenenti al settore “Infrastrutture ambientali e risorse idriche”



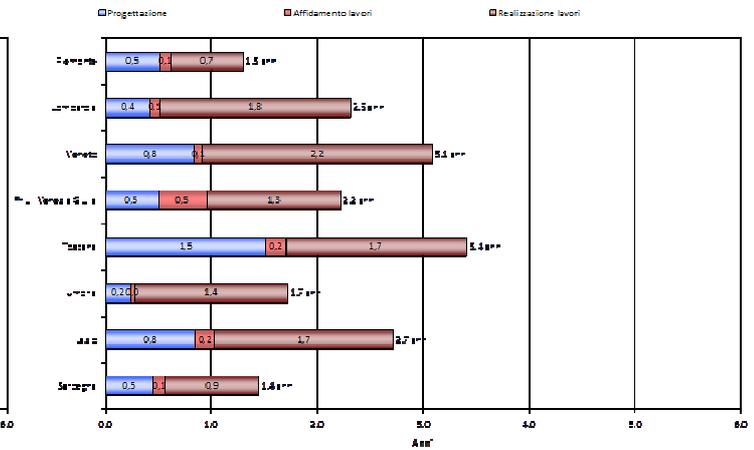
Considerando gli interventi con percorso procedurale completo e con date effettive di inizio e fine fase possiamo mettere a confronto le amministrazioni rispetto i tempi reali di attuazione delle opere, al netto e comprensivi dei tempi che intercorrono tra una fase e l'altra.

Figura B – Tempi di attuazione in anni per regione con riferimento agli interventi con costo <= 100.000 euro e appartenenti al settore “Infrastrutture ambientali e risorse idriche”

Fasi comprensive dei tempi di attraversamento



Fasi al netto dei tempi di attraversamento



Riferimenti

1. VISTO: <http://www.dps.tesoro.it/visto/ml.asp>
2. I tempi di attuazione delle opere pubbliche:
http://www.dps.tesoro.it/uver/uver_tempi_attuazione.asp